



**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO - ANNO 2007 ( L.R. 36/2003).**

**DIREZIONE TURISMO - COMMERCIO - SPORT  
SETTORE SPORT**

## **SOMMARIO**

Introduzione

### **1. Criteri per la concessione del contributo in spesa corrente**

Obiettivi e soggetti beneficiari

Tipologie di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo

Termini per la presentazione delle domande

Procedure per la selezione e la valutazione delle domande. Formulazione delle graduatorie di idoneità

Rendicontazione e liquidazione del contributo

### **2. Criteri per la concessione del contributo in spesa in conto**

Obiettivi e soggetti beneficiari

Ambiti e tipologie di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo

Termini per la presentazione delle domande

Procedure per la selezione e la valutazione delle domande. Formulazione delle graduatorie di idoneità

Rendicontazione e liquidazione dei contributi

Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto del contributo.  
Rispetto dei tempi, proroghe, varianti

## Introduzione.

La L.R. 36/2003 "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello", ha la finalità di valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello ed incrementare la pratica a tutela e salvaguardia delle discipline stesse.

Per perseguire tale finalità, sono stati previsti dal legislatore regionale ambiti e tipologie di intervento per i quali erogare contributi in spesa corrente e contributi in conto capitale, volti a valorizzare, tutelare e diffondere il patrimonio e potenziare gli impianti sportivi di cui sono "detentori" i soggetti individuati dalla legge regionale in oggetto.

Il presente Programma contiene i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, volti a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ad incentivare la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

Esso si articola in **due Assi**:

**Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.**

In tale Asse rientra il sostegno alle attività di ricerca, tutela, valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari, e di promozione della storia e della cultura della pallapugno e della pallatamburello piemontese.

**Asse 2. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.**

**Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.**

In tale Asse rientrano gli interventi per la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte, nonché il sostegno per l'acquisto di attrezzature .

Il Programma tiene conto delle osservazioni e delle proposte che hanno avanzato i rappresentanti dei Comitati regionali, rispettivamente, della Federazione italiana della Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana della Pallatamburello (F.I.P.T.), appositamente convocati con nota prot. n. 11915/21.4 del 13/6/2007, per un incontro che si è tenuto in data 14/6/2007.

Per attuare le misure e gli interventi che ricadono in ciascun Asse, vengono utilizzate le risorse finanziarie stanziare sui seguenti capitoli del bilancio annuale di previsione – anno 2006, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, di attivare i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo:

- **cap. 14994 - UPB DA17081 - "Contributi a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)", euro 200.000,00;**

- **cap. 17293** - UPB DA17081 - "Contributi a favore delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello", **euro 250.000,00**;
- **cap. 26629** - UPB DA17082 - "Contributi in conto capitale a favore delle Associazioni e Società sportive per l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello" (L.R. 36/2003)", **euro 100.000,00**;
- **cap. 21958** - UPB DA17082 - "Contributi in conto capitale a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la manutenzione straordinaria, il potenziamento, la messa a norma degli sferisteri e di altre strutture necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)", **euro 300.000,00**.

## 1. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE.

<b>OBIETTIVI E SOGGETTI BENEFICIARI.</b>
--

I criteri relativi alla valutazione, selezione dei progetti e determinazione dell'importo contributivo in spesa corrente da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

**Asse 1.** Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Tale Asse si articola nelle seguenti Misure:

**Misura 1.1.** Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

**Azione di intervento:**

- azione (progetti) diretta alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte e simili (**Tipologia A**).

**Misura 1.2.** Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

**Azione di intervento:**

- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia B**);
- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le

- discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia C**);
- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia D**);
  - azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali (**Tipologia E**).

**Misura 1.3.** Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

**Azione di intervento:**

- azione (progetti) diretta al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 14994/2006 e sul cap. 17293/2006, in funzione del perseguimento delle finalità di cui alla legge regionale sopra citata, sono i seguenti:

- conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

Possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003, per le tipologie di intervento più avanti indicate i seguenti soggetti giuridici:

- ✓ Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- ✓ Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- ✓ Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- ✓ Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comuni ubicati sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;
- ✓ Comunità montane e collinari ubicate sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTUTO.</b>
---

**1).**

Ciascun soggetto giuridico indicato, può presentare una sola domanda di richiesta di contributo in spesa corrente che rientra in una delle tipologie prima descritte.

Specificamente:

- il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, i Comuni, le Comunità montane e collinari, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia A), oppure B), oppure C), oppure D), oppure E), oppure F);
- i Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia E), oppure F).

Nel caso in cui lo statuto della Federazione italiana della F.I.P.A.P., F.I.P.T., o dell'Ente di promozione sportiva, non preveda il livello "Comitato provinciale", ma preveda invece "Comitati territoriali" e/o infra-provinciale, ciascuna Disciplina Sportiva Associata ed Ente di promozione sportiva nel presentare la domanda di contributo dovrà allegare una dichiarazione del Comitato regionale della Disciplina Sportiva Associata o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza di assenso al progetto.

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda secondo lo schema prima descritto, gli uffici regionali provvederanno a selezionare la domanda che presenta la spesa più alta, dichiarando le altre "non ammissibili".

Il progetto può essere, eventualmente, di tipo c.d. "aggregativo" (a tale proposito si veda quanto definito al successivo punto 8).

**2).**

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a **euro 1.000,00**.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

**3).**

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione/Società sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti).

**4).**

L'Associazione sportiva richiedente deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e non deve perseguire finalità di lucro.

## 5).

Saranno considerati ammissibili a finanziamento soltanto i progetti che sono realizzati dai soggetti prima indicati, sul territorio regionale del Piemonte.

## 6).

Sarà sostenuto dalla Regione il progetto che rientra nell'Asse, nella Misura e nell'azione DI intervento (tipologia) indicata. Specificamente:

- **“Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d’arte, e simili” (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Rientrano in tale tipologia anche le riviste specializzate nella disciplina Pallapugno e Pallatamburello, che hanno una pubblicazione almeno di quattro numeri all'anno.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia C);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia D);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali” (Tipologia E).**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, con particolare riferimento alle manifestazioni, i progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili, invece, nell'ambito delle iniziative da essi presentate, le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

- **“Progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia F).**

Per “progetti volti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive”, si intendono le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo, dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello. Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

In ordine a tale tipologia, sono ammissibili le spese relative all'acquisto di materiale sportivo di consumo quali i capi di abbigliamento e le borse. Inoltre, sono ammessi le spese relative al saggio finale, se questo sarà organizzato.

## 7.

Il contributo in spesa corrente massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico e per ciascuna domanda presentata può ammontare a:

- euro 8.000,00, per la Tipologia A;
- euro 10.000,00, per la Tipologia B;
- euro 5.000,00, per la Tipologia C;
- euro 5.000,00, per la Tipologia D;
- euro 15.000,00, per la Tipologia E;

- **euro 10.000,00**, per la Tipologia F.

**8).**

Il Comitato regionale del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Società e/o Associazioni sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. “aggregativo”, il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. “aggregativo” deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con **tre o più** Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate, Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T.).

Nel caso in cui il progetto c.d. “aggregativo” viene presentato da una Associazione/Società sportiva che deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alla domanda deve essere allegata una dichiarazione rilasciata dal Comitato regionale della Federazione sportiva alla quale si è affiliati, di assenso al progetto.

I Comuni e le Comunità montane e collinari, ubicati sul territorio del Piemonte, possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. “aggregativo”, il cui progetto può ricadere solamente nelle tipologie D), E), F), prima indicate. Il progetto c.d. “aggregativo” può essere realizzato dal proponente in collaborazione con **due o più** Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate solamente alla F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T., Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T., oppure con uno o più enti istituzionali – Comune, Comunità montana e/o collinare).

Se ammessa a contributo, il progetto di tipo c.d. “aggregativo” sarà sostenuto con un **contributo maggiorato del 30% rispetto all’importo calcolato sulla base della percentuale prevista per le tipologie C), D), E), F)**. Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 7).

Anche nel caso di progetti di tipo c.d. “aggregativo”, non sono ammessi a contributo quelli riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Inoltre, non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive relative all’iscrizione ed alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. “aggregativo” devono essere intestati all’Ente sportivo che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. “aggregativo”. Nel caso di progetto di tipo c.d. “aggregativo” presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all’Ente che presenta la domanda.

**9).**

Il contributo in spesa corrente che viene concesso ai soggetti sopra indicati è cumulabile con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa corrente (diretta o contributiva) della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata su più di un “Avviso” che viene pubblicato nel corso dell’anno solare da parte della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, pena la non ammissibilità della domanda che viene prodotta sulla l.r. 36/2003.

**10).**

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati sul territorio regionale piemontese.

**11).**

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'“Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2006” e del relativo “Modello di domanda – 2007”, del “Modello di domanda - anno 2007” e del “Modello descrittivo del progetto – anno 2007”, sarà approvata anche un'apposita “Tabella di valutazione – anno 2007”, in base alla quale verrà valutato il progetto. La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell'“Avviso”.

Nel “Modello descrittivo del progetto – anno 2007”, devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare. La “Tabella di valutazione – anno 2007” riporta il punteggio massimo da assegnare che deve essere stabilito nell'“Avviso”.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, sulla base dei presenti criteri mediante un metodo di valutazione “a punteggio” che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Dovrà essere dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a quanto stabilito nell'“Avviso”.

**12).**

I progetti a seconda della tipologia nella quale ricadono possono avere il seguente sviluppo temporale:

- i progetti concernenti pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni e/o manifestazioni, devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e devono essere portati a termine non oltre il 31/12/2007;
- i progetti concernenti studi, ricerche, catalogazione, devono avere inizio nel corso dell'anno 2007 e devono essere portati a termine, eventualmente, non oltre il 28/02/2007;
- i progetti concernenti l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), possono avere uno sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2006 – 31/12/2007, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2007 e il 31/5/2008.

<b>TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.</b>
--

La domanda di contributo dovrà essere presentata nel termine perentorio del **31/12/2007**. Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'“Avviso per presentare le domande per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di

giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2007” del “Modello di domanda – 2007”, del relativo “Modello descrittivo del progetto – anno 2007” e della “Tabella di valutazione – anno 2007”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in spesa corrente relativa alla l.r. 36/2003.

Al “Modello di domanda di contributo - anno 2007”, devono essere allegati:

- il “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all’art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall’organo statutariamente preposto, relativo all’anno 2007;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall’organo statutariamente preposto, relativo all’anno 2006;
- l’atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Commercio-Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive).

<b>PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA’.</b>
--

La domanda presentata in base all’“Avviso - anno 2007”, attuativo dei criteri e delle modalità contenute nel presente Programma, sarà oggetto:

- di verifica formale;
- di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante). L’“Avviso” dovrà, inoltre, indicare le ipotesi in base ai quali l’istanza sarà giudicata non ammissibile.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l’istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda dovrà essere effettuata sulla base dei criteri contenuti nel presente Programma e riportati nell’“Avviso – anno 2007”.

La valutazione di merito si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare le graduatorie dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili. Il punteggio da assegnare alla Relazione da valutare, deve essere stabilito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007", che deve essere approvata con Determinazione Dirigenziale.

La valutazione di ciascuna domanda permette di formulare le graduatorie delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Saranno redatte apposite graduatorie:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, E.P.S. riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - C.O.N.I. -, ai sensi della vigente normativa);
- una concernente gli enti pubblici (Comuni e Comunità montane e collinari);
- una concernente la F.I.P.A.P. e la F.I.P.T. – Comitati regionali e provinciali.

**I contributi erogati alle Federazioni sportive (F.I.P.A.P. e F.I.P.T.), non possono superare il 5 per cento del totale dei finanziamenti, così come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003. Di tale 5 per cento, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallanuoto, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallanuoto.**

Le risorse stanziare sui capitoli della spesa contributiva per far fronte alle richieste avanzate dai soggetti prima indicati, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno dei progetti di cui al punto 6 A), 6 B), 6 C) e 6 D);
- la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno dei progetti di cui ai punti 6 E) e 6 F).

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziare sia sul cap. 14994/2007 e sia sul cap. 17293/2007.

Nell'eventualità in cui i progetti ricadenti in ciascuna tipologia prevista, non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui verranno utilizzati proporzionalmente per i progetti ricadenti nelle altre tipologie.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva dovrà essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, si dovrà tenere conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali), ed in ultimo secondo l'ordine di protocollo assegnato dall'ufficio regionale alla domanda privilegiando quella con un numero inferiore.

Il procedimento amm.vo relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e le graduatorie (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvate con provvedimento dirigenziale entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria finale.

Sarà competenza della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, predisporre il Modello per la domanda di richiesta di contributo in spesa corrente.

#### RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a **euro 1.000,00**, il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Anche per i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. "**aggregativo**", va precisato che essi devono essere intestati al soggetto che presenta la domanda, oppure possono essere intestati anche alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo per il progetto c.d. "**aggregativo**".

Nel caso di progetto di tipo c.d. "**aggregativo**" presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all'Ente che presenta la domanda.

Al rendiconto dovrà essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito, nonché le modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Il totale dei finanziamenti pubblici erogati a sostegno del progetto non può superare le uscite totali documentate della medesima iniziativa. Qualora, il totale dei finanziamenti pubblici sia superiore al totale delle uscite, il contributo regionale sarà ridotto fino all'occorrenza della copertura delle uscite.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo percentualmente agli altri beneficiari.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

## 2. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN SPESA IN CONTO CAPITALE.

<b>OBIETTIVI E SOGGETTI BENEFICIARI.</b>
--

I criteri relativi alla valutazione, selezione dei progetti e determinazione dell'importo contributivo in spesa corrente da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

**Asse 2.** Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.  
Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Tale Asse si articola nelle seguenti misure:

**Misura 2.1.** Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.

**Azione di intervento:**

Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenuti opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione. Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.

**Misura 2.2.** Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

**Azione di intervento:**

- A. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- B. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione del contributo in conto capitale sul cap. 21958/2007 e sul cap. 26629/2007, sono i seguenti:

- favorire ed incentivare il recupero, il miglioramento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione straordinaria degli sferisteri e di altre strutture necessarie all'esercizio della pallapugno e della pallatamburello;
- favorire l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi stanziati sul capitolo prima indicato e previsti dalla l.r. 36/2003 sono:

- Comuni e Comunità montane e collinari ubicati sul territorio del Piemonte;
- Associazioni/Società sportive.

**AMBITI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO.****1).**

Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare una sola domanda di richiesta di contributo in conto capitale inquadrabile in una delle azioni di intervento di seguito indicate.

Specificamente:

- i Comuni, le Comunità montane e collinari, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.1;
- le Associazioni/società sportive, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.2°, oppure 2.2.B.

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare quelle in soprannumero, selezionando quella con la spesa più alta ai fini dell'ammissione. In tal senso si procede nella selezione delle successive domande.

**2).**

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione/Società sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti). Inoltre, l'Associazione sportiva richiedente deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e non deve perseguire finalità di lucro.

**3).**

Saranno sostenute dalla Regione le azioni di intervento (progetti) che rientrano nell'Asse, nella misura e in una delle seguenti azioni di intervento:

- **Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione (tipologia 2.1.). Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.**

Il contributo in conto capitale sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto di intervento predisposto e presentato dai Comuni e dalle Comunità montane e collinari.

- **Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello (tipologia 2.2A.);**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato Associazioni/Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa. Per tale misura sarà redatta un'apposita graduatoria.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;
- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP, , e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

**- Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte (tipologia 2.2B.).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato Associazioni e Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;
- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP, , e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

#### 4).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a **euro 10.000,00**. Tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1.

#### 5).

Per l'azione di intervento 2.1, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di **euro 30.000,00**.

Per l'azione di intervento 2.2.A e 2.2.B, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di **euro 6.000,00**.

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revocche e altre situazioni stabilite.

#### 6).

Il contributo in conto capitale che viene concesso ai soggetti giuridici sopra indicati sul singolo intervento, è cumulabile con quello concesso da altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa in conto capitale, stanziati ed accantonati a favore della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2007 da parte della Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, pena la non ammissibilità della domanda che viene presentata sulla l.r. 36/2003.

Sono, tuttavia, ammissibili al finanziamento i progetti che si riferiscono ad interventi relativi a sedi e/o ad impianti sportivi per i quali siano già stati concessi contributi ai sensi della LR 93/95, per lotti diversi, progettati in modo che gli uni risultino essere complementari agli altri e con

l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento della sede, dell'impianto sportivo, della struttura cui si riferiscono.

I progetti di cui all'azione 2.1, devono riguardare interventi che corrispondano a lotti funzionali.

#### 7).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale relativi ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri - anno 2007", del "Modello di domanda - anno 2007" e del "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", sarà approvata anche un'apposita "Tabella di valutazione - anno 2007", in base alla quale verrà valutato il progetto. La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto all'azione di intervento prevista nell'Avviso".

Nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare. La "Tabella di valutazione - anno 2007" riporta il punteggio massimo da assegnare che deve essere stabilito nell'Avviso".

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, sulla base dei presenti criteri mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Dovrà essere dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a quanto stabilito nell'Avviso".

I lavori inerenti agli interventi devono avere avuto inizio nel corso dell'anno 2007 e possono concludersi anche successivamente all'anno solare 2007. Mentre, l'acquisto delle attrezzature deve essere effettuato nel corso dell'anno solare 2007.

#### 8).

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

#### 9).

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte che si pronuncerà in merito entro 30 giorni. Trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

#### TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda di contributo in conto capitale dovrà essere presentata nel termine perentorio del **31/12/2007**. Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'“Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte - anno 2007”, del “Modello di domanda - 2007”, del relativo “Modello descrittivo del progetto - anno 2007” e della “Tabella di valutazione -anno 2007”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in conto capitale relativa alla l.r. 36/2003.

Al “Modello di domanda di contributo - anno 2007”, devono essere allegati:

- il “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- il Computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento (soltanto per l'azione di intervento 2.1);
- il Preventivo di spesa dettagliato;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006.

#### PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.

La domanda presentata in base all'“Avviso - anno 2007”, attuativo dei criteri e delle modalità contenute nel Presente Programma, sarà oggetto:

- di verifica formale;
- di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei

termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante). L' "Avviso" dovrà, inoltre, indicare le ipotesi in base ai quali l'istanza sarà giudicata non ammissibile.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda dovrà essere effettuata sulla base dei criteri indicati e riportati nell' "Avviso – anno 2007".

La valutazione di merito di ciascuna domanda si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare la graduatoria delle domande e dei progetti idonei e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili ed entro i limiti massimi stabiliti. Il punteggio da assegnare alla Relazione da valutare deve essere stabilito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007", che deve essere approvata con Determinazione Dirigenziale.

Il procedimento amm.vo relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e la graduatoria (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvata con provvedimento dirigenziale entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione della domanda dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

#### RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a **euro 10.000,00** (tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1), il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

#### **Spese ammissibili.**

Le spese ammissibili, riferite alle azioni di intervento previste dalle specifiche azioni descritte, ai fini della quantificazione del costo di investimento sulla cui base determinare l'entità del contributo da concedere, sono le seguenti:

- ✓ spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- ✓ lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- ✓ opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.
- ✓ IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- ✓ spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima del 15% del valore dei materiali acquistati.

Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente al primo gennaio 2007; pertanto. Anche le spese relative dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo percentualmente agli altri beneficiari.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

<b>GARANZIE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRIBUTO. RISPETTO DEI TEMPI, PROROGHE, VARIANTI.</b>
--

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte che si pronuncerà in merito entro 30 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

Per interventi che ricadono nella misura 2.1. dell'Asse 2, deve essere previsto un vincolo di destinazione d'uso dell'immobile stabilito in 12 anni. Esso deve essere garantito dal proprietario

dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare, dello stesso vincolo d'uso, prima dell'erogazione del contributo.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, etc.) sia in corso d'opera sia a intervento concluso, che l'intervento stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DALLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE E DAGLI ENTI PUBBLICI LEGITTIMATI A PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'“AVVISO - ANNO 2007”. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGIO) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE INERENTE A CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROGETTO.**

**LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36  
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.**

***Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla Relazione = cinquanta (50) punti***

**Contenuto della Relazione del progetto.**

Relazione inerente alla Tipologia A – “Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardo ad archivi, biblioteche e documenti in genere, nonché anche in relazione a: materiali fotografici e filmati, manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d’arte, e simili”.

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- |  |                   |
|--|-------------------|
| - ampiezza e il livello di approfondimento dello studio e/o della ricerca e/o della catalogazione, con riferimento al patrimonio storico, culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello | <i>fino a 15;</i> |
| - livello di specializzazione dei ricercatori (curriculum delle attività svolte) impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione  | <i>fino a 10;</i> |
| - Istituti impegnati nello studio e/o nella ricerca e/o nella catalogazione  | <i>fino a 6;</i>  |
| - utilizzo del lavoro svolto ai fini didattici   | <i>fino a 10;</i> |
| - beni compresi nel patrimonio storico del soggetto giuridico richiedente in generale, e i beni oggetto della ricerca, dello studio e/o della catalogazione in particolare   | <i>fino a 4;</i>  |
| - curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente   | <i>fino a 5.</i>  |

***Totale massimo raggiungibile = 50 punti***

**Relazione inerente alla Tipologia B – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili”. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.**

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla realizzazione di pubblicazioni, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- numero di pagine della pubblicazione *fino a 5;*  
*Fino a 30 pagine = 1 punto.*  
*da 31 a 70 = 3 punti.*  
*da 71 a 120 = 4 punti.*  
*oltre 120 = 5 punti.*
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) *fino a 5;*
- numero di copie da pubblicare *fino a 5;*  
*Fino a 50 copie = 1 punto.*  
*da 51 a 100 = 3 punti.*  
*da 101 a 200 = 4 punti.*  
*oltre 200 = 5 punti.*
- diffusione della pubblicazione presso biblioteche pubbliche e/o archivi pubblici *fino a 15;*
- utilizzo della pubblicazione a fini didattici *fino a 10;*
- presentazione della pubblicazione da parte di personalità autorevoli (occorre allegare il curriculum della personalità che ha curato la presentazione) *fino a 5.*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

**Totale massimo raggiungibile = 50 punti**

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con specifico riferimento alla realizzazione di pubblicazione di riviste, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- numero di pagine della pubblicazione *fino a 5;*  
*Fino a 30 pagine = 1 punto.*  
*da 31 a 70 = 3 punti.*  
*da 71 a 120 = 4 punti.*  
*oltre 120 = 5 punti.*
- qualità della pubblicazione (ad es., rilegatura, carta, iconografia, etc.) *fino a 5;*
- numero di copie da pubblicare *fino a 10;*  
*Fino a 100 copie = 1 punto.*  
*da 101 a 200 = 3 punti.*  
*da 201 a 300 = 5 punti.*  
*da 301 a 400 = 7 punti.*  
*da 401 a 500 = 9 punti.*  
*oltre 500 = 10 punti.*

- |  |                   |
|--|-------------------|
| - utilizzo della pubblicazione a fini didattici                                    | <i>fino a 8;</i>  |
| - periodicità della pubblicazione della rivista (almeno quattro uscite all'anno)   | <i>fino a 12;</i> |
| - composizione Comitato di redazione e collaboratori                               | <i>fino a 5.</i>  |
| - curriculum "storico" dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente | <i>fino a 5.</i>  |

***Totale massimo raggiungibile = 50 punti***

**Relazione inerente alla Tipologia C – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.**

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di convegni, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- qualità dei relatori del convegno (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) *fino a 15;*
- qualità degli Istituti e/o testate giornalistiche coinvolte *fino a 10;*
- descrizione dei destinatari del convegno *fino a 5;*
- utilità del progetto ai fini didattici *fino a 10;*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto *fino a 5;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

***Totale massimo raggiungibile = 50 punti***

**Relazione inerente alla Tipologia D – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.**

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di mostre, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- qualità dei curatori (curriculum della specializzazione e delle attività svolte) della mostra *fino a 8;*
- qualità degli Istituti, testate giornalistiche, case editrici e/o di produzione coinvolte *fino a 8*
- utilità del progetto ai fini didattici *fino a 7;*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto *fino a 7;*
- altre sedi che ospitano la mostra (mostra itinerante) *fino a 5;*
- qualità dell’allestimento della mostra *fino a 5;*
- qualità della/e sede/i che ospitano la mostra *fino a 5;*
- durata del progetto *fino a 5;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

***Totale massimo raggiungibile = 50 punti***

**Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali)”.**

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia con riferimento all'organizzazione di celebrazioni e/o manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- eventi storico-culturali celebrati (per la manifestazione indicare la continuità del progetto nel tempo) *fino a 5;*
- livello della celebrazione o manifestazione (provinciale, regionale, nazionale, internazionale) *fino a 5;*
- livello tecnico degli atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) *fino a 5;*
- numero atleti partecipanti alla celebrazione e/o manifestazione sportiva (agonisti, amatori, ragazzi, etc.) *fino a 5*  
*Fino a 50 atleti = 1 punto.*  
*da 51 a 100 atleti = 3 punti.*  
*oltre 100 atleti praticanti = 5 punti.*
- numero di Associazioni sportive, di Federazioni sportive internazionali, di Enti di Promozione sportive, coinvolti *fino a 5;*  
*Fino a 5 Ass./Soc./FSInt./EPS = 1 punto.*  
*da 6 a 10 Ass./Soc./FSInt./EPS = 3 punti.*  
*oltre 10 Ass./Soc./FSInt./EPS = 5 punti.*
- strumenti promo-pubblicitari utilizzati per la diffusione del progetto *fino a 5;*
- presenza ufficio stampa *punti 4;*
- soggetti pubblici e/o privati che co-finanziano il progetto *fino a 4;*
- impianti e/o spazi che vengono utilizzati per lo svolgimento della celebrazione e/o manifestazione *fino a 3;*
- durata del progetto *fino a 4;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall'Ente proponente *fino a 5.*

**Totale massimo raggiungibile = 50 punti**

**Relazione inerente alla Tipologia E – “Progetti diretti al sostegno dell’organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello”.**

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani da parte delle Organizzazioni sportive, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- durata del corso *fino a 4;*
- continuità del corso nel tempo *fino a 3;*
- numero di partecipanti al corso *fino a 7;*  
*Fino a 10 partecipanti = 1 punto.*  
*da 11 a 20 partecipanti = 3 punti.*  
*da 21 a 30 partecipanti = 5 punti.*  
*da 31 a 40 partecipanti = 6 punti.*  
*oltre 40 partecipanti = 7 punti.*
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati *fino a 3;*
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l’attività giovanile (indicare la tipologia) *fino a 3;*
- numero di tesserati delle sezioni giovanili articolato per categorie (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro) *fino a 3;*
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell’attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.) *fino a 3;*
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti diversamente abili nell’attività giovanile *fino a 3;*
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso *fino a 3;*
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto  
*Diploma ex ISEF oggi SUISM = 5 punti*  
*solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da una .S./D.S.A. = 3 punti*  
*solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da un E.P.S. = 1 punto* *fino a 5;*
- rapporto istruttori allievi *fino a 5;*  
*Fino a 10 allievi, n. 1 istruttore = 1 punto.*  
*da 11 a 20 allievi, n. 2 istruttori = 3 punti.*  
*da 21 a 30 allievi, n. 3 istruttori = 4 punti.*  
*oltre 30 allievi, n. 5 istruttori = 5 punti.*
- elencazione risultati sportivi più significativi raggiunti nell’ultimo biennio nei settori giovanili (ad es., pulcini, esordienti, ragazzi, allievi, altro) *fino a 3;*
- curriculum “storico” dei progetti più importanti realizzati dall’Ente proponente *fino a 5.*

**Totale massimo raggiungibile = 50 punti**

Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione inerente a tale tipologia, con riferimento alla organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani da parte degli Enti pubblici, i seguenti aspetti nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:

- durata del corso *fino a 5;*
- continuità del corso nel tempo *fino a 5;*
- numero di partecipanti al corso *fino a 8;*  
*Fino a 10 partecipanti = 1 punto.*  
*da 11 a 20 partecipanti = 3 punti.*  
*da 21 a 30 partecipanti = 5 punti.*  
*da 31 a 40 partecipanti = 6 punti.*  
*oltre 40 partecipanti = 8 punti.*
- impianti sportivi e sede delle attività utilizzati *fino a 4;*
- attrezzature e/o materiale tecnico utilizzati esclusivamente per l'attività giovanile (indicare la tipologia) *fino a 4;*
- descrizione della struttura dello staff tecnico, dirigenziale e sanitario coinvolto nell'attività giovanile (allenatori sportivi, preparatori atletici, medici, psicologi, fisioterapisti, etc.) *fino a 5;*
- descrizione di eventuali programmi di inserimento di giovani atleti disabili nell'attività giovanile *fino a 3;*
- organizzazione di saggi e dimostrazioni di fine corso *fino a 4;*
- la professionalità e la qualificazione degli istruttori, che dovrà essere descritta indicando il titolo posseduto *fino a 5;*  
*Diploma ex ISEF oggi SUISM = 5 punti*  
*solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da una .S./D.S.A. = 3 punti*  
*solo Brevetto, Attestato, Diploma, rilasciati da un E.P.S. = 1 punto*
- rapporto istruttori allievi *fino a 7.*  
*Fino a 10 allievi, n. 1 istruttore = 1 punto.*  
*da 11 a 20 allievi, n. 2 istruttori = 3 punti.*  
*da 21 a 30 allievi, n. 3 istruttori = 5 punti.*  
*da 31 a 40 allievi, n. 4 istruttori = 6 punti.*  
*oltre 40 allievi, n. 5 istruttori = 7 punti.*

**Totale massimo raggiungibile = 50 punti**

**TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI CONCERNENTI LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, POTENZIAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI SFERISTERI. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGIO) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE INERENTE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO - ANNO 2007.**

**LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36  
"VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO".**

***Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla relazione = cinquanta (50) punti***

**Relazione dettagliata dell'intervento.**

**Azione 2.1. - Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; il miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione.** Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi ristorazione, servizi igienici.

*Saranno valutati per quanto riguarda la Relazione tecnico-illustrativa inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 50 punti:*

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro può essere valutato anche in relazione all'importanza storica, architettonica e culturale dell'impianto oggetto dell'intervento); *fino a 12 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	12	
BUONO	8	
DISCRETO	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento del bene immobile oggetto dell'intervento; *fino a 8 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	8	
BUONO	6	
DISCRETO	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);  
*fino a 5 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di elaborazione progettuale;  
*fino a 5 punti.*

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;  
*fino a 5 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.  
*fino a 5 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di omologazione dell'impianto;  
*fino a 5 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Numero di squadre agonistiche che utilizzano l'impianto;  
*fino a 5 punti.*

Giudizio del progetto	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMO	5	
BUONO	4	
DISCRETO	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

**Totale massimo raggiungibile = 50 punti**

**TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI CONCERNENTI L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESSARIE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE ED ALLA PREPARAZIONE DEGLI ATLETI – ANNO 2007 (L.R. 36/2003).**

***Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla relazione = trenta (30) punti***

**Azione 3.1.a – Parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallanuoto e della pallanuoto.**

*Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:*

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura di riferimento ed in generale le finalità della legge;  
*fino a 15 punti;*

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	15	
BUONA	10	
DISCRETA	5	
SUFFICIENTE	3	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale dell'azione di intervento;  
*fino a 8 punti;*

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;  
*fino a 7 punti.*

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

***Totale massimo raggiungibile = 30 punti***

**Azione 3.1.b - Parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.**

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura di riferimento ed in generale le finalità della legge;  
*fino a 10 punti*;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	8	
DISCRETA	6	
SUFFICIENTE	3	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- qualità tecnico-funzionale dell'azione di intervento;  
*fino a 5 punti*;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;  
*fino a 7 punti*;

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	7	
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- utilità dell'intervento anche ai fini dell'utilizzo didattico dei beni oggetto di intervento;  
*fino a 8 punti.*

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

**Totale massimo raggiungibile = 30 punti**